

NOVEMBRE: GESU' CI PARLA

SCHEMA DEL MESE

- Primo Incontro: Una famiglia molto grande
- Secondo Incontro: La corda che lega cielo e terra
- Terzo Incontro: La parabola del seminatore
- Quarto Incontro: Incontro col Diacono o/e i lettori

- Primo Incontro: Una famiglia molto grande



•Si possono far intervenire due-tre personaggi che interpretano dei santi e lasciare che i bambini facciano loro delle domande ...

I santi sono coloro che hanno ascoltato il buon pastore (richiamo al vangelo del mese precedente).

•Spiegare ai bambini il senso della festa di Tutti i Santi appena celebrata, magari agganciandosi al santo patrono a cui è dedicata la propria parrocchia. Perché la nostra

grande famiglia è fatta non solo da noi che viviamo sulla terra, ma anche dai Santi che sono in cielo e dai defunti che stanno con Gesù.

- Si può visitare la chiesa e prendere dimestichezza con le statue presenti.
- Impegno per casa: ricerca sul santo patrono o sul santo di cui portano il nome e scrivere qualche notizia sul quaderno personale
- Si possono invitare i genitori a comprare un libro sulla vita dei santi per i bambini come ad esempio “Santi i miei primi amici” Edizioni San Paolo.

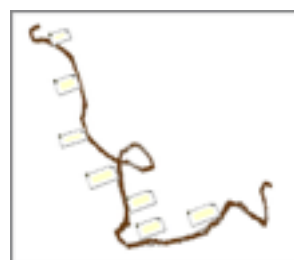
Impegno: portare un fiore davanti ad una statua o in chiesa oppure a casa se ci sono immaginetto o statuette.

- Secondo Incontro: La corda che lega cielo e terra

• I bambini con l'aiuto dei catechisti costruiranno una corda, definendola: la corda che lega il cielo e la terra. I bambini metteranno sulla cordicella il nome del santo di cui portano il nome o a cui sono legati. La cordicella che sale verso il cielo è inserita vicino all'albero della comunità.

• Ma in cielo ci sono anche i nostri defunti e allora i bambini annoteranno sopra un biglietto i nomi dei loro cari i ricordi che non ci sono più e i bigliettini verranno legati alla cordicella e rappresenteranno tutto ciò che ci lega ai nostri cari che si trovano in cielo.

• Si può recitare insieme ai bambini la preghiera dell'eterno riposo sottolineando come per “riposo” si intenda una esperienza non di noia ma di grande gioia.



- Terzo Incontro: La parabola del seminatore



•Partire da qualche domanda sulla semina perché spesso i bambini ne sanno ben poco. Vi è capitato di mettere qualche seme nella terra? Che cosa è successo? Come fanno gli agricoltori a seminare i campi? Come preparano la terra? Con quali macchine? ecc...

•Il seme non sempre germoglia ma può trovare degli ostacoli c'è bisogno di un terreno buono

•Ecco alcune possibili attività:

1.Si potrebbe preparare un grande vassoio con della terra che rappresenti visivamente il terreno di cui parla la parabola. Sopra vanno poste, in angoli diversi, una strada, delle pietre, dei rovi, e della terra fertile. Il catechista aiuterà i bambini a sviscerarne il significato e ad attualizzarlo nella loro vita (es. quali possono essere le pietre che ci impediscono l'ascolto?).

2.Dividere i bambini in quattro gruppi che rappresentano le condizioni dei quattro tipi di terreno diverso. Vanno poste, in angoli diversi, una strada, delle pietre, dei rovi, e della terra fertile. I bambini stanno rannicchiati per dare l'idea del seme. Lo scopo del gioco è mimare l'azione del seme che cresce o è ostacolato. Ogni bambino è un semino su un differente tipo di terreno... e ora devono mimare l'azione del seme che o è rapito dagli uccelli, o soffocato dalle spine (si mette in ginocchio ma poi soffoca), o che secca perché non ha radici (inizia ad alzarsi ma poi muore) o che dà frutto (piano piano si alzano, dapprima in ginocchio, poi in piedi, poi alzano lentamente le braccia.)

- Si potrebbe anche mostrare il PowerPoint sulla parabola del seminatore che troverete nel CD.
- A questo punto (oppure all'inizio) c'è l'ascolto della parabola del seminatore (Lc 8,4-15) all'angolo della preghiera

- Quarto Incontro: Incontro col Diacono o/e i lettori

• Incontro con il diacono o, in sua assenza con il gruppo dei lettori, che spiegano il loro servizio alla comunità di proclamazione della Parola che è una guida per la nostra vita, se sappiamo ascoltarla.

• Possibile attività sull'ascolto:

1. Un fanciullo con gli occhi bendati, dapprima gira da solo per la stanza ingombra di sedie e altri ostacoli. Poi riparte, aiutato dalla voce di un altro fanciullo che lo guida con indicazioni: stop, a destra, indietro ...

Questa attività permette di sperimentare come la qualità del nostro ascolto può aiutarci a superare molti ostacoli.

Dare un fogliettino con una frase del vangelo che dovranno ascoltare in settimana.

2. Si mettono in cerchio i bambini e al centro si mettono una o due sedie. Ogni bambino occuperà la sedia centrale e gli verrà dato un lettore mp3 col volume alto in modo che non riuscirà a sentire nulla di quel che dicono intorno a lui. L'animatore dirà delle frasi lunghe che i ragazzi dovranno cercar di far comprendere ai loro compagni seduti. I ragazzi con il lettore mp3 sperimenteranno la difficoltà di capire le persone che hanno di fronte quando si è distratti o non ci sono le condizioni di ascoltare bene.

I compagni che dovranno far capire le frasi sperimenteranno la difficoltà di comunicare con chi non può ascoltare bene.

